



Comune di San Vito dei Normanni

Provincia di Brindisi

**Relazione  
dell'Organo di  
Revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione adottata dal Commissario Prefettizio*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno  
2014**

---

L'Organo di Revisione

**Dott. Ezio Filippo Castoldi**

---

**Dott. Francesco Gatto**

---

## Comune di San Vito dei Normanni

### Organo di Revisione

Verbale del 28/05/2015

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sullo Schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di San Vito dei Normanni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Vito dei Normanni, 28/05/2015

L'Organo di Revisione

DOTT. EZIO FILIPPO CASTOLDI

---

DOTT. FRANCESCO GATTO

---

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari .....	6
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione .....	7
Analisi del conto del bilancio .....	14
Analisi delle principali poste.....	16
Entrate Tributarie.....	16
Contributi per permesso di costruire .....	18
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	19
Entrate Extratributarie .....	20
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada .....	21
Proventi dei beni dell'ente.....	22
Spese correnti .....	22
Spese per il personale.....	22
Contrattazione integrativa.....	26
<b>Spese per autovetture (art .5 comma 2 d.l. 95/2012).....</b>	<b>28</b>
<b>Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)</b> .....	<b>28</b>
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	28
Spese in conto capitale .....	28
Indebitamento e gestione del debito .....	30
Contratti di leasing .....	31
Analisi della gestione dei residui.....	32
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio .....	35
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio .....	35
Rapporti con organismi partecipati.....	36
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate .....	36
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	36
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi .....	36
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale .....	37
Resa del conto degli agenti contabili .....	37
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	38
CONTO ECONOMICO.....	38
CONTO DEL PATRIMONIO .....	41
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	44
RENDICONTI DI SETTORE.....	44

Referto controllo di gestione .....	44
Piano triennale di contenimento delle spese.....	44
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	45
CONCLUSIONI.....	47

## INTRODUZIONE

I sottoscritti *Leoci Dott. Francesco, Castoldi Dott. Ezio Filippo e Gatto Dott. Francesco*, **Revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare;

◆ ricevuta in data 26/05/2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera del Commissario Prefettizio n. 68 del 26.05.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 - art. 231/TUEL);
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
  - delibera dell'organo consiliare n. 31 del 29.09.2015 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 *quater*, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il prospetto di conciliazione;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza e/o sussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

#### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di Revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali depositati presso il Comune;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.
- ◆ non è stata consegnata la seguente documentazione: inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);

#### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'Organo di Revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.09.2014, con delibera consiliare n. 31;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 32.120,11 e che detti atti non sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2476 reversali e n. 5123. mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014 risultano totalmente reintegrati;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			251.577,59
Riscossioni	4.839.538,86	11.301.413,95	16.140.952,81
Pagamenti	5.809.942,16	9.643.160,85	15.453.103,01
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>939.427,39</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>939.427,39</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di ciascun anno, è la seguente:

	2012	2013	2014
<b>Disponibilità</b>	36.426,61	251.577,59	939.427,39
<b>Anticipazioni</b>	1.759.914,67	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00

	2012	2013	2014
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365,00	357,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	934.047,87	1.397.094,67	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	1.759.914,67	2.601.623,75	0,00
Entità antic. compl. corrisposta	1.557.196,97	4.489.230,67	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	764.092,47	0,00	0,00
Entità somme mat. a titolo di inter. passivi al 31/12	10.422,68	11.324,16	2.658,53

### Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto, ad oggi, alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, dovrà essere definito con determinazione del

responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra:

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 dovrà essere comunicato al tesoriere.

A seguito della comunicazione la banca vincola giacenze per un importo pari a quello comunicato o per un importo superiore se alla banca risulta un importo superiore.

Se la liquidità risulta inferiore a quelle delle giacenze vincolate significa che una parte è stata utilizzata per il pagamento di spese correnti e dovrà essere reintegrata con i primi incassi dell'esercizio.

L'Organo di Revisione prende atto che non sono state adottate le seguenti deliberazioni:

→ Deliberazione di quantificazione delle somme impignorabili per il 1° e 2° semestre 2014, ai sensi dell'art. 159 del TUEL;

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 303.547,30, come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 4 San Vito dei Normanni	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	15.615.744,65	16.319.811,02	14.868.291,66
Impegni di competenza	15.459.523,85	15.799.159,21	14.564.744,36
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>156.220,80</b>	<b>520.651,81</b>	<b>303.547,30</b>

così dettagliati:

Tab. 5 San Vito dei Normanni		2014
Riscossioni	(+)	11.301.413,95
Pagamenti	(-)	9.643.160,85
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.658.253,10
Residui attivi	(+)	3.566.877,71
Residui passivi	(-)	4.921.583,51
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.354.705,80
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>	<b>303.547,30</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
Tab. 6 San Vito dei Normanni	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Entrate titolo I	9.175.734,92	8.418.633,33	9.172.362,88
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	2.477.223,19	1.757.335,73	1.388.988,15
Entrate titolo II	1.548.884,52	2.558.912,14	1.370.889,59
Entrate titolo III	1.321.372,63	1.221.744,61	1.147.660,79
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>12.045.992,07</b>	<b>12.199.290,08</b>	<b>11.690.913,26</b>
Spese titolo I (B)	11.007.342,01	11.077.132,67	10.637.740,06
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	833.171,20	693.349,22	567.932,26
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>205.478,86</b>	<b>428.808,19</b>	<b>485.240,94</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	0,00	145.018,42	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	145.018,42	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	49.258,06	53.174,80	181.693,64
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	16.258,06	4.468,80	4.693,64
Altre entrate (specificare)	33.000,00	48.706,00	177.000,00
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>156.220,80</b>	<b>520.651,81</b>	<b>303.547,30</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
Tab. 7 San Vito dei Normanni	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Entrate titolo IV	828.762,23	2.619.709,00	1.971.405,21
Entrate titolo V **	685.000,00	247.645,00	39.932,08
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>1.513.762,23</b>	<b>2.867.354,00</b>	<b>2.011.337,29</b>
Spese titolo II (N)	1.563.020,29	2.775.510,38	2.193.030,93
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-49.258,06</b>	<b>91.843,62</b>	<b>-181.693,64</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	145.018,42	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	49.258,06	53.174,80	181.693,64
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\* categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Tab. 8 San Vito dei Normanni	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	171.000,72	171.000,72
Per fondi comunitari ed internazionali	448.000,00	448.000,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	46.936,48	49.936,48
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>665.937,20</b>	<b>668.937,20</b>

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Tab. 9 San Vito dei Normanni	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	100.924,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	42.242,84
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>143.166,84</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	98.310,80
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	49.554,67
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>147.865,47</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>-4.698,63</b>

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un **avanzo** di Euro 1.036.186,01., come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 10 San Vito dei Normanni

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			251.577,59
RISCOSSIONI	4.839.538,86	11.301.413,95	16.140.952,81
PAGAMENTI	5.809.942,16	9.643.160,85	15.453.103,01
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2013</b>			<b>939.427,39</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			939.427,39
RESIDUI ATTIVI	9.529.895,63	3.566.877,71	13.096.773,34
RESIDUI PASSIVI	8.078.431,21	4.921.583,51	13.000.014,72
<i>Differenza</i>			96.758,62
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013</b>			<b>1.036.186,01</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Tab. 11 San Vito dei Normanni

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	78.228,77	516.354,45	1.036.186,01
di cui:			
a) Vincolato	78.228,77	410.827,47	471.054,86
b) Per spese in conto capitale		0,00	565.131,15
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti		0,00	
e) Non vincolato (+/-) *		105.526,98	0,00

\* il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei quattro fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a) del TUEL).

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

Tab. 11/a San Vito dei Normanni

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente (1)	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Tab. 12 San Vito dei Normanni

<b>Gestione di competenza</b>	<b>2014</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	14.868.291,66
Totale impegni di competenza (-)	14.564.744,36
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>303.547,30</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.084.563,82
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.300.848,08
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>216.284,26</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	303.547,30
SALDO GESTIONE RESIDUI	216.284,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	410.828,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	105.526,45
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014</b>	<b>1.036.186,01</b>

**Analisi del conto del bilancio**

Tab. 13 San Vito dei Normanni

<b>Entrate</b>		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	9.175.734,92	8.418.633,33	9.172.362,88
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.548.884,52	2.558.912,14	1.370.889,59
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.321.372,63	1.221.744,61	1.147.660,79
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	828.762,23	2.619.709,00	1.971.405,21
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.449.092,47	247.645,00	39.932,08
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.291.897,88	1.253.166,94	1.166.041,11
<b>Totale Entrate</b>		<b>15.615.744,65</b>	<b>16.319.811,02</b>	<b>14.868.291,66</b>
<b>Spese</b>		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	11.007.342,01	11.077.132,67	10.637.740,06
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.563.020,29	2.775.510,38	2.193.030,93
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.597.263,67	693.349,22	567.932,26
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.291.897,88	1.253.166,94	1.166.041,11
<b>Totale Spese</b>		<b>15.459.523,85</b>	<b>15.799.159,21</b>	<b>14.564.744,36</b>
<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>		<b>156.220,80</b>	<b>520.651,81</b>	<b>303.547,30</b>
<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo (A) +/- (B)</b>		<b>156.220,80</b>	<b>520.651,81</b>	<b>303.547,30</b>

**Verifica del patto di stabilità interno**

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

Tab. 14 San Vito dei Normanni	<b>2014</b>
<b>Obiettivo programmatico (A)</b>	778
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	11.691
a detrarre	118
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	2.435
a detrarre	1.579
<b>totale entrate finali</b>	<b>12.429</b>
impegni titolo I al netto esclusioni	10.638
pagamenti titolo II al netto esclusioni	2.829
a detrarre	2.023
<b>totale spese finali</b>	<b>11.444</b>
<b>Saldo finanziario di competenza mista (B)</b>	<b>985</b>
Pagamenti di residui passivi di parte capitale (C)	
Pagamenti in conto capitale effettuati nel 2014 a valere sui maggiori spazi finanziari di cui al comma 9-bis dell'art. 31 della legge n. 183/2011 (D)	191
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati (E = C-D)	0
<b>Saldo obiettivo finale (F = A + E)</b>	<b>778</b>
<b>Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (G = B - F)</b>	<b>207</b>

L'ente ha provveduto in data 30 marzo 2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 11400 del 10/2/2014.

Si osserva che la differenza tra il saldo finanziario e il saldo obiettivo non risulta corrispondente alla certificazione trasmessa. Si rileva a tal fine un miglioramento del saldo calcolato nella tabella precedente rispetto a quello trasmesso con la richiamata certificazione. Si invita, pertanto, a provvedere nuovamente alla trasmissione del certificato relativo al Patto di Stabilità entro 60 giorni dall'approvazione del consuntivo, con i dati corretti.

## Analisi delle principali poste

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Tab. 15 San Vito dei Normanni

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U. (ex ICI anno 2011)	3.032.757,00	2.567.345,00	2.675.674,34
I.C.I. recupero evasione		224.300,00	100.924,00
Imposta comunale sulla pubblicità	40.192,38	41.186,96	29.093,05
Addizionale I.R.P.E.F.	1.197.736,70	1.185.094,27	1.162.114,39
Imposta di scopo			
TASI			1.202.640,69
Altre imposte	421.940,51	2.824,18	2.024,33
<b>Totale categoria I</b>	<b>4.692.626,59</b>	<b>4.020.750,41</b>	<b>5.172.470,80</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	199.920,97	191.401,56	164.404,81
Tributo sui rifiuti e servizi (TARES)		2.414.408,38	2.418.639,75
Tassa rifiuti solidi urbani	1.767.474,74		
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti			
<b>Totale categoria II</b>	<b>1.967.395,71</b>	<b>2.605.809,94</b>	<b>2.583.044,56</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni		34.737,25	27.859,37
Fondo sperimentale di riequilibrio	2.477.223,19		1.388.988,15
Fondo solidarietà comunale		1.757.335,73	
Altri tributi propri	38.489,43		
<b>Totale categoria III</b>	<b>2.515.712,62</b>	<b>1.792.072,98</b>	<b>1.416.847,52</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>9.175.734,92</b>	<b>8.418.633,33</b>	<b>9.172.362,88</b>

*In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare, che i risultati relativi all'attività di recupero dell'evasione tributaria si sono ridotti rispetto all'esercizio precedente.*

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati previsti riguardo al recupero evasione ICI/IMU, tuttavia non può non rilevarsi che l'accertamento relativo alla richiamata evasione si è sensibilmente ridotto rispetto all'anno precedente. Inoltre, continua a perpetuarsi la mancata previsione di recupero evasione in materia di altre imposte e tasse, in particolare con riferimento alla Tassa rifiuti occorre rilevare che l'accertamento per l'anno 2014 è stato inesistente. Tale situazione più volte evidenziata dallo scrivente Organo può comportare danni di natura economico patrimoniale all'Ente, poiché l'inerzia nel recupero dell'evasione può comportare la definitiva perdita del diritto alla riscossione delle somme per effetto

dell'istituto della prescrizione.

Tab. 16 San Vito dei Normanni

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	100.000,00	100.924,00	100,92%	13.351,00	13,23%
Recupero evasione TARSU/TIA	0,00	0,00		0,00	
Recupero evasione altri tributi	0,00	481,41		481,41	100,00%
<b>Totale</b>	<b>100.000,00</b>	<b>101.405,41</b>	<b>101,41%</b>	<b>13.832,41</b>	<b>13,64%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Tab. 17 San Vito dei Normanni		2012	2013	2014
Accertamento		415.488,01	225.083,69	101.405,41
Riscossione (competenza)		204.778,21	783,69	13.351,00
Riscossione (residui)	Anno - 1		18.640,14	40.126,35
	Anno - 2	18.738,22		10.022,34
	Anno - 3	167.412,35	83.037,49	84.942,63

Si osserva che l'Ente continua a incontrare difficoltà nell'attività di riscossione delle somme rimaste a residuo per evasione tributaria.

### Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2014 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Tab. 18 San Vito dei Normanni

<b>Ricavi:</b>		
- da tassa	2.418.639,75	
- da addizionale	120.688,00	
- da raccolta differenziata	0,00	
- altri ricavi	0,00	
<b>Totale ricavi</b>		<b>2.539.327,75</b>
<b>Costi:</b>		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	2.323.116,35	
- raccolta differenziata	0,00	
- trasporto e smaltimento	0,00	
- altri costi	216.211,40	
<b>Totale costi</b>		<b>2.539.327,75</b>
<b>Percentuale di copertura</b>		<b>100,00%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per taxa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Tab. 19 San Vito dei Normanni

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	2.017.575,16	100,00%
Residui riscossi nel 2014	218.726,14	10,84%
Residui eliminati	7.232,87	0,36%
Residui (da residui) al 31/12/2014	1.791.616,15	88,80%
Residui della competenza	498.689,10	
Residui totali	2.290.305,25	

Il Collegio prende atto della rilevanza dell'importo dei Residui attivi al 31 dicembre 2013 che ammontano a €.2.017.575,16. Richiama l'attenzione degli Organi ed Uffici competenti circa la necessità di adottare, ove possibile, tutte le misure utili ed opportune alla costante riduzione dei residui in materia di Tarsu che nel corso del 2013 sono diminuiti per riscossioni pari ad €. 218.726,14. Inoltre è opportuno evidenziare che i residui attivi di competenza ammontano ad €. 498.689,10 pari al 21,77% del totale.

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 20 San Vito dei Normanni

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
504.572,50	470.778,12	468.864,61

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Tab. 21 San Vito dei Normanni

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	504.572,50	100,00%	
2013	470.778,12	0,00%	
2014	468.864,61	0,00%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: anno 2009 % per spesa corrente, max 75%			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Tab. 22 San Vito dei Normanni

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	293.025,90	100,00%
Residui riscossi nel 2014	2.918,08	1,00%
Residui eliminati	59.844,48	20,42%
Residui (da residui) al 31/12/2014	230.263,34	78,58%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	230.263,34	

Si osserva che i Residui attivi al 31 dicembre 2013 che ammontano a €. 293.025,90. Il Collegio, pertanto, richiama l'attenzione, anche in questo caso, circa la necessità di adottare, tutte le misure utili ed opportune alla costante riduzione dei residui in materia contributi per permesso di costruire che nel corso del 2013 sono stati riscossi solo per €. 2.918,08, pari all' 1% dei residui iniziali.

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tab. 23 San Vito dei Normanni

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	219.942,00	1.193.202,33	417.126,82
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	835.858,01	688.354,30	420.895,50
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	262.137,03	138.606,42	171.000,72
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		128.178,76	59.000,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	230.947,48	410.570,33	302.866,55
<b><i>Totale</i></b>	<b>1.548.884,52</b>	<b>2.558.912,14</b>	<b>1.370.889,59</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva una costante riduzione dei trasferimenti.

**Entrate Extratributarie**

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Tab. 24 San Vito dei Normanni

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Servizi pubblici	814.366,39	731.992,52	741.169,79
Proventi dei beni dell'ente	195.401,13	205.355,10	216.938,65
Interessi su anticip.ni e crediti	38.307,84	28.147,90	12.246,96
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	273.297,27	256.249,09	177.305,39
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.321.372,63</b>	<b>1.221.744,61</b>	<b>1.147.660,79</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva che anche le entrate extra tributarie hanno subito una flessione rispetto all'anno precedente.

**Proventi dei servizi pubblici**

Si prende atto che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi .

Tab. 25 San Vito dei Normanni

<i>Servizi a domanda individuale</i>					
RENDICONTO 2013	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	15,50%
Impianti sportivi	0,00	152.860,16	-152.860,16	0,00%	
Mensa anziani			0,00	#DIV/0!	15,45%
Mense scolastiche	180.212,90	226.991,78	-46.778,88	79,39%	46,67%
Lampade votive	34.616,33	5.280,00	29.336,33	655,61%	100,36%
Musei, pinacoteche, mostre			0,00	#DIV/0!	1,67%
Uso di locali adibiti a riunioni			0,00	#DIV/0!	1500,00%
Altri servizi	679.895,50	777.407,12	-97.511,62	87,46%	
<b>Totali</b>	<b>894.724,73</b>	<b>1.162.539,06</b>	<b>-267.814,33</b>	<b>76,96%</b>	<b>36,03%</b>

In merito si osserva: che per gli impianti sportivi non risultano proventi a copertura, anche parziale dei costi sostenuti. Si invita ancora una volta l'Ente a voler attenzionare tale fattispecie di servizio a domanda individuale che incide sulle casse comunali per l'intero costo.

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 26 San Vito dei Normanni

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
167.042,95	89.376,12	93.872,97

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 27 San Vito dei Normanni

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	34.055,11	40.219,26	42.242,84
Perc. X Spesa Corrente	20,39%	45,00%	45,00%
Spesa per investimenti	16.258,06	4.468,80	4.693,64
Perc. X Investimenti	9,73%	5,00%	5,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Tab. 28 San Vito dei Normanni

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	636.845,85	100,00%
Residui riscossi nel 2014	31.144,89	4,89%
Residui eliminati	23.365,51	3,67%
Residui (da residui) al 31/12/2014	582.335,45	91,44%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	582.335,45	

Si osserva che i Residui attivi al 31 dicembre 2013 che ammontano a €. 636.845,85. Il Collegio, pertanto, richiama, ancora una volta l'attenzione, circa la necessità di adottare, tutte le misure utili ed opportune alla costante riduzione dei residui in materia sanzioni per violazione al codice della strada che nel corso del 2014 sono stati riscossi solo per €. 31.144,89, pari all' 4,89% dei residui iniziali.

**Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono pari ad Euro 216.938,65. Non è possibile valutare la congruità dei proventi dei beni dell'Ente in assenza di un inventario aggiornato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Tab. 29 San Vito dei Normanni

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	1.285,00	100,00%
Residui riscossi nel 2014	0,00	0,00%
Residui eliminati	1.085,00	84,44%
Residui (da residui) al 31/12/2014	200,00	15,56%
Residui della competenza	6.000,00	
Residui totali	6.200,00	

**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Tab. 30 San Vito dei Normanni

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
01 - Personale	3.472.364,27	3.369.845,42	3.199.658,71
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	215.165,78	200.030,36	157.222,69
03 - Prestazioni di servizi	5.882.314,96	6.234.700,06	5.984.422,36
04 - Utilizzo di beni di terzi	92.428,21	75.950,10	63.533,24
05 - Trasferimenti	380.873,03	200.246,85	242.767,25
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	664.555,61	658.792,54	629.102,38
07 - Imposte e tasse	226.344,52	226.312,04	213.167,96
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	73.295,63	111.255,30	147.865,47
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>11.007.342,01</b>	<b>11.077.132,67</b>	<b>10.637.740,06</b>

**Spese per il personale**

E' stato verificato il rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

All'organo di revisione è stato sottoposto il documento di programmazione del fabbisogno di personale, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, al fine di accertare che i documenti siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014, sulla base della documentazione acquisita, rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Tab. 31 San Vito dei Normanni

	<b>Media del triennio</b>	<b>Rendiconto 2014</b>
spesa intervento 01	3.477.438,90	3.199.658,71
spese incluse nell'int.03	62.060,82	50.500,94
irap	217.429,75	200.667,96
altre spese incluse	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>3.756.929,46</b>	<b>3.450.827,61</b>
spese escluse	237.343,10	447.954,19
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>3.519.586,36</b>	<b>3.002.873,42</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>11.077.132,67</b>	<b>10.637.740,06</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>24,11%</b>	<b>20,62%</b>

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce - anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno - un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico - assunzionale e di spesa - più restrittivo.

*In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale - relativo, come detto, al periodo 2011/2013 - in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."*

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Tab. 32 San Vito dei Normanni		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.388.294,28
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	68.288,40
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	25.705,63
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	27.797,18
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
11	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	684.477,84
12	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
13	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziarie con proventi da sanzioni del codice della strada	13.405,00
14	IRAP	200.667,96
15	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	35.367,98
16	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
17	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	6.823,34
18	Altre spese (specificare):	0,00
	<b>Totale</b>	<b>3.450.827,61</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Tab. 33 San Vito dei Normanni		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	6.427,26
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	6.823,34
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	302.711,50
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	37.429,06
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	33.683,50
9	Incentivi per la progettazione	14.426,49
10	Incentivi recupero ICI	3.500,00
11	Diritto di rogito	13.695,02
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	29.258,02
<b>Totale</b>		<b>447.954,19</b>

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31/05/2014 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Tab. 34 San Vito dei Normanni	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	97	97	86
spesa per personale	3.472.364,27	3.637.830,95	3.450.827,61
spesa corrente	11.007.342,01	11.077.132,67	10.637.740,06
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>35.797,57</b>	<b>37.503,41</b>	<b>40.125,90</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>31,55%</b>	<b>32,84%</b>	<b>32,44%</b>

**Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Tab. 35 San Vito dei Normanni

	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	399.869,58	347.054,84	332.480,69
Risorse variabili	118.990,79	92.843,30	77.436,75
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>518.860,37</b>	<b>439.898,14</b>	<b>409.917,44</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	14,94%	13,05%	12,81%

L'Organo di revisione ha espresso, in data 19/11/2013, parere condizionato sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo anni 2013/2015 cui si rinvia. Nell'anno 2014 non è stata trasmessa ipotesi di contratto.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, si precisa quanto segue:

- **piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007**: con DGM n. 108/2014 risulta confermato il piano triennale già adottato con DGM 90/2012, tuttavia non risultano posti in essere i relativi adempimenti (comma 597: a consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente - comma 598: I piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005);
- riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014: la somma impegnata

per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 risulta ridotta, con riferimento gli interventi 1-2-3, di un importo superiore ad euro 96.931,76 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

- con riguardo all'art. 6 del D.L. 78/2010, si precisa che le somme impegnate nell'anno 2014 sono le seguenti:

Tab. 36 San Vito dei Normanni

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	61.586,80	84,00%	9.853,89	7.999,54	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	25.609,00	80,00%	5.121,80	2.168,21	0,00
Sponsorizzazioni	22.000,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	7.982,00	50,00%	3.991,00	1.988,34	0,00
Formazione	18.575,00	50,00%	9.287,50	4.835,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>135.752,80</b>		<b>28.254,19</b>	<b>16.991,09</b>	

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

I limiti di cui alla tabella precedente risultano rispettati sia singolarmente sia per l'importo complessivo.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

### **Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014**

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha provveduto ad una riduzione generalizzata degli interventi 1-2-3, delle spese relative, non adottando alcuno specifico atto in merito.

Il comma 13 dell'art.47 del d.l. 66/2014, affida all'organo di revisione la verifica che le misure di riduzione della spesa siano adottate, dandone atto nella relazione di cui al comma 166 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

La spesa da ridurre nel rispetto della norma deve essere almeno pari al taglio subito dal fondo di solidarietà comunale ed, in assenza di misure alternative, l'organo di revisione dovrà verificare la concreta riduzione operata per le seguenti tipologie di spesa:

a) spesa per acquisto di beni e servizi (art.8 del d.l.66/2014) riduzione rispetto alla spesa media dell'ultimo triennio. Per raggiungere l'obiettivo gli enti:

- sono autorizzati a ridurre nella misura del 5% gli importi dei contratti in essere, nonché quelli relativi a procedure di affidamento per cui sia già intervenuta l'aggiudicazione anche provvisoria per tutta la durata residua del contratto;

- sono tenuti ad assicurare che gli importi ed i prezzi dei contratti aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi stipulati successivamente al 24/4/2014, non siano superiori a quelli derivati o derivabili dalle riduzioni di cui al punto precedente e comunque non superiori ai prezzi di riferimento, ove esistenti, o ai prezzi di beni e servizi previsti nelle convenzioni quadro Consip. Tale rispetto è opportuno sia attestato nei provvedimenti di spesa;

b) divieto (art.14 comma 1 del d.l. 66/2014) di conferire a decorrere dall'anno 2014 incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno è superiore rispetto alla spesa del personale come risultante dal conto annuale per l'anno 2012, del 4,2 % per gli enti con spesa di personale pari o superiore a 5 milioni di euro e dell'1,4% per gli enti con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro. Restano per tali incarichi i limiti di spesa fissati da precedenti disposizioni che hanno limitato tale spesa per l'anno 2014 all'80% del limite di spesa anno 2009 (riduzione dell'84%) e per l'anno 2015 all'85 rispetto al 2009;

c) divieto di stipulare (art.14 comma 2 del d.l. 66/2014) a decorrere dall'anno 2014, contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno è superiore rispetto alla spesa del personale come risultante dal conto annuale per l'anno 2012, del 4,5 % per gli enti con spesa di personale pari o superiore a 5 milioni di euro e dell'1,1% per gli enti con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro;

d) divieto (art.15 del d.l. 66/2014) dal 1 maggio 2014 di effettuare spese per un ammontare superiore al 30% di quella sostenuta nel 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite per l'anno 2014 può essere derogato per effetto di contratti pluriennali in essere. Il limite non si applica per le autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociale e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

E' possibile (vedi comma 4 del d.l.66/2014) rinegoziare i contratti relativi ai punti b) e c) precedenti al fine di rientrare nei limiti fissati.

### **Spese per autovetture (art .5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 629.102,38 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 4,55%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,38 %.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Tab. 36 San Vito dei Normanni

<i>Previsioni Iniziali 2014</i>	<i>Previsioni Definitive 2014</i>	<i>Somme impegnate 2014</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
10.830.434,00	11.552.914,00	2.193.030,93	8.637.403,07	79,75%

Si rilevano significativi scostamenti tra le previsioni e l'impegnato.

### Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha impegnato somme per l'acquisto di beni immobili.

### Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Tab. 37 San Vito dei Normanni

<b>Mezzi propri:</b>		
- avanzo d'amministrazione		
- avanzo del bilancio corrente		0,00
- alienazione di beni		11.540,60
- altre risorse		650.558,25
<i>Parziale</i>		<u>662.098,85</u>
<b>Mezzi di terzi:</b>		
- mutui		39.932,08
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		448.000,00
- contributi statali		336.000,00
- contributi regionali		0,00
- contributi di altri		707.000,00
- altri mezzi di terzi		
<i>Parziale</i>		<u>1.530.932,08</u>
<b>Totale risorse</b>		<u><b>2.193.030,93</b></u>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>		<b>2.193.030,93</b>

**Indebitamento e gestione del debito**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tab. 38 San Vito dei Normanni

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	5,28%	4,96%	5,22%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Tab. 39 San Vito dei Normanni

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	14.410.497,24	14.262.326,04	13.816.621,82
Nuovi prestiti (+)	685.000,00	247.645,00	39.932,08
Prestiti rimborsati (-)	-833.171,20	-693.349,22	-567.932,26
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>14.262.326,04</b>	<b>13.816.621,82</b>	<b>13.288.621,64</b>
Nr. Abitanti al 31/12	19.627	19.627	19.476
Debito medio per abitante	726,67	703,96	682,31

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 40 San Vito dei Normanni

Anno	2011	2012	2013	2014
Oneri finanziari	701.361,00	664.555,61	658.792,54	629.102,38
Quota capitale	653.212,00	833.171,20	693.349,22	567.932,26
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.354.573,00</b>	<b>1.497.726,81</b>	<b>1.352.141,76</b>	<b>1.197.034,64</b>

Con riferimento alla tabella n. 39 si precisa che l'importo riportato per l'anno 2014 si riferisce a devoluzione di mutui precedentemente contratti che non costituiscono nuovo debito.

**Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'Ente nel corso dell'esercizio 2014 non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

**Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 contratti di locazione finanziaria:

Tab. 41 San Vito dei Normanni

<b>Bene utilizzato</b>	<b>Contratto / Concedente</b>	<b>Durata contratto in mesi</b>	<b>Canone annuo</b>

## Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dandone motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

### Residui attivi

Tab. 42 San Vito dei Normanni

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	5.190.588,57	1.638.810,45	32.309,39	3.519.468,73	67,80%	1.546.324,52	5.065.793,25
Titolo II	1.837.488,77	767.115,90	213.001,14	857.371,73	46,66%	461.967,23	1.319.338,96
Titolo III	873.624,91	121.660,25	47.584,57	704.380,09	80,63%	151.232,66	855.612,75
<b>Gest. Corrente</b>	<b>7.901.702,25</b>	<b>2.527.586,60</b>	<b>292.895,10</b>	<b>5.081.220,55</b>	<b>64,31%</b>	<b>2.159.524,41</b>	<b>7.240.744,96</b>
Titolo IV	6.921.250,35	1.834.124,10	1.715.637,79	3.371.488,46	48,71%	1.371.000,00	4.742.488,46
Titolo V	1.320.800,73	434.108,64	36.551,95	850.140,14	64,37%		850.140,14
<b>Gest. Capitale</b>	<b>8.242.051,08</b>	<b>2.268.232,74</b>	<b>1.752.189,74</b>	<b>4.221.628,60</b>	<b>51,22%</b>	<b>1.371.000,00</b>	<b>5.592.628,60</b>
Servizi c/terzi Tit. VI	310.244,98	43.719,52	39.478,98	227.046,48	73,18%	36.353,30	263.399,78
<b>Totale</b>	<b>16.453.998,31</b>	<b>4.839.538,86</b>	<b>2.084.563,82</b>	<b>9.529.895,63</b>	<b>57,92%</b>	<b>3.566.877,71</b>	<b>13.096.773,34</b>

### Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	4.382.725,96	2.758.334,86	474.701,18	1.149.689,92	26,23%	2.514.455,82	3.664.145,74
C/capitale Tit. II	11.111.227,68	2.774.261,67	1.823.852,22	6.513.113,79	58,62%	2.138.538,53	8.651.652,32
Rimb. prestiti Tit. III			0,00	0,00			0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	695.267,81	277.345,63	2.294,68	415.627,50	59,78%	268.589,16	684.216,66
<b>Totale</b>	<b>16.189.221,45</b>	<b>5.809.942,16</b>	<b>2.300.848,08</b>	<b>8.078.431,21</b>	<b>49,90%</b>	<b>4.921.583,51</b>	<b>13.000.014,72</b>

**Risultato complessivo della gestione residui**

Tab. 43 San Vito dei Normanni

<b>Maggiori residui attivi</b>	0,00
<b>Insussistenze dei residui attivi:</b>	
Gestione corrente non vincolata	-292.895,10
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	-36.551,95
Gestione in conto capitale non vincolata	-1.715.637,79
Gestione servizi conto terzi	-39.478,98
<b>Minori residui attivi</b>	-2.084.563,82
<b>Insussistenze dei residui passivi:</b>	
Gestione corrente non vincolata	474.701,18
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	34.704,88
Gestione in conto capitale non vincolata	1.789.147,34
Gestione servizi c/terzi	2.294,68
<b>Minori residui passivi</b>	2.300.848,08
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>216.284,26</b>

**Sintesi delle variazioni per gestione**

Tab. 44 San Vito dei Normanni

Gestione corrente	181.806,08
Gestione in conto capitale	71.662,48
Gestione servizi c/terzi	-37.184,30
Gestione vincolata	
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>216.284,26</b>

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione **a riguardo della concreta esigibilità della singole partite ritiene necessaria una successiva ed approfondita verifica per i crediti più datati anche in considerazione del riaccertamento straordinario dei residui.**

Per tali residui il Collegio, in attesa dell'esito della verifica, propone di tenere cautelativamente vincolata l'intero avanzo d'amministrazione.

L'ente ha provveduto a stralciare crediti inesigibile per euro 2.084.563,82 iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4.

L'organo di revisione invita a effettuare un'accurata verifica per i residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi 2009 e precedenti, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara.

**L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo superiore ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.**

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per euro 37.184,30. Pertanto si ritiene opportuno specificarne le cause.

## Analisi anzianità dei residui

Tab. 45 San Vito dei Normanni

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	1.870.940,56	304.930,62	212.815,45	475.465,71	655.316,39	1.546.324,52	5.065.793,25
di cui Tarsu	749.163,04	157.327,79	212.815,45	282.596,32	389.713,55	498.689,10	2.290.305,25
di cui F.S.R o F.S.				0,00	0,00	106.273,56	106.273,56
Titolo II	17.729,78	0,00	101.000,00	191.599,29	547.042,66	461.967,23	1.319.338,96
di cui trasf. Stato	0,00						0,00
di cui trasf. Regione	12.596,98	0,00	90.000,00	45.000,00	35.354,30	6.000,00	188.951,28
Titolo III	13.278,87	224.611,93	320.823,61	95.494,68	50.171,00	151.232,66	855.612,75
di cui Tia	0,00						0,00
di cui Fitti Attivi	0,00						0,00
di cui sanzioni CdS	0,00	217.771,93	319.923,61	44.639,91	0,00	10.405,81	592.741,26
Tot. Parte corrente	1.901.949,21	529.542,55	634.639,06	762.559,68	1.252.530,05	2.159.524,41	7.240.744,96
Titolo IV	751.596,20	394.358,85	622.249,90	3.438,19	1.599.845,32	1.371.000,00	4.742.488,46
di cui trasf. Stato	205.000,00	0,00	509.742,30	0,00	237.787,38	336.000,00	1.288.529,68
di cui trasf. Regione	318.565,88	364.289,74	29.367,21	0,00	0,00	0,00	712.222,83
Titolo V	478.031,33	0,00	0,00	124.463,81	247.645,00	0,00	850.140,14
Tot. Parte capitale	1.753.193,41	758.648,59	1.161.359,41	127.902,00	2.085.277,70	1.707.000,00	7.593.381,11
Titolo VI	80.287,55	44.552,67	9.849,49	70.563,39	21.793,38	36.353,30	263.399,78
<b>Totale Attivi</b>	<b>3.211.864,29</b>	<b>968.454,07</b>	<b>1.266.738,45</b>	<b>961.025,07</b>	<b>3.121.813,75</b>	<b>3.566.877,71</b>	<b>13.096.773,34</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	51.366,90	29.807,59	314.059,23	205.960,73	548.495,47	2.514.455,82	3.664.145,74
Titolo II	3.076.464,79	278.611,86	398.073,60	430.056,32	2.329.907,22	2.138.538,53	8.651.652,32
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	150.977,27	48.803,65	17.105,22	77.861,77	120.879,59	268.589,16	684.216,66
<b>Totale Passivi</b>	<b>3.278.808,96</b>	<b>357.223,10</b>	<b>729.238,05</b>	<b>713.878,82</b>	<b>2.999.282,28</b>	<b>4.921.583,51</b>	<b>13.000.014,72</b>

<b><i>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</i></b>
---

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 32.120,11 interamente di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Tab. 46 San Vito dei Normanni

	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			32.120,11
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	0,00	0,00	32.120,11

I relativi atti sono non stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Pertanto il Collegio invita a provvedere entro il più breve tempo possibile.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Tab. 47 San Vito dei Normanni

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
		32.120,11
<b>incidenza debiti FB su entrate correnti</b>		
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
12.045.992,07	12.199.290,08	11.690.913,26
0,00%	0,00%	0,27%

### Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 83.724,00, di cui all'art. 194, comma 1 lett. e).

## ***Rapporti con organismi partecipati***

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

Non è stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, non ricorrendone i presupposti.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali

## ***Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi***

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la mancata attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 pertanto non risulta possibile rilevare i ritardi nei pagamenti.

### ***Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale***

*Dai dati risultanti dal rendiconto 2014, l'ente rispetta i parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.*

### ***Resa del conto degli agenti contabili***

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

<b>PROSPETTO DI CONCILIAZIONE</b>
-----------------------------------

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al prospetto di conciliazione non sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

<b>CONTO ECONOMICO</b>
------------------------

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Tab. 58 San Vito dei Normanni

	2012	2013	2014
<i>A Proventi della gestione</i>	12.007.684,23	12.171.142,18	11.678.666,30
<i>B Costi della gestione</i>	11.933.384,18	12.087.167,38	11.624.153,67
<b>Risultato della gestione</b>	<b>74.300,05</b>	<b>83.974,80</b>	<b>54.512,63</b>
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>74.300,05</b>	<b>83.974,80</b>	<b>54.512,63</b>
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-626.247,77	-630.644,64	-616.855,42
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-1.949.024,03	-218.056,35	810.305,86
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-2.500.971,75</b>	<b>-764.726,19</b>	<b>247.963,07</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva :

Il **peggioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: minori proventi della gestione

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -

562.349,79 con un *peggioramento* dell'equilibrio economico di Euro 15.679,45 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Tab. 60 San Vito dei Normanni

2012	2013	2014
1.663.893,41	1.780.082,55	1.763.381,46

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Tab. 61 San Vito dei Normanni

	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Insussistenze passivo:</b>		3.065.657,15
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	2.588.961,29	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)	476.695,86	
<b>Sopravvenienze attive:</b>		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti	-	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>3.065.657,15</b>

Tab. 62 San Vito dei Normanni

<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		147.865,47
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	147.865,47	
<b>Insussistenze attivo</b>		2.107.485,82
Di cui:		
- per minori crediti	2.107.485,82	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>2.255.351,29</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore

delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Tab. 63 San Vito dei Normanni

<i>Attivo</i>	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	54.356.479,23	2.817.213,47	-1.763.381,46	55.410.311,24
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>54.356.479,23</b>	<b>2.817.213,47</b>	<b>-1.763.381,46</b>	<b>55.410.311,24</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	16.453.998,31	-1.272.661,15	-2.107.485,82	13.073.851,34
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	251.557,59	687.849,80		939.407,39
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>16.705.555,90</b>	<b>-584.811,35</b>	<b>-2.107.485,82</b>	<b>14.013.258,73</b>
Ratei e risconti	0,00			0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>71.062.035,13</b>	<b>2.232.402,12</b>	<b>-3.870.867,28</b>	<b>69.423.569,97</b>
Conti d'ordine	11.111.227,68			11.111.227,68
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>13.833.882,03</b>	<b>1.053.173,20</b>	<b>-805.210,13</b>	<b>14.081.845,10</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>39.014.168,64</b>	<b>1.959.864,61</b>	<b>-2.588.961,29</b>	<b>38.385.071,96</b>
Debiti di finanziamento	13.136.010,69	-528.000,18	0,00	12.608.010,51
Debiti di funzionamento	4.382.725,96	-243.879,04	-474.401,18	3.664.445,74
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	695.267,81	-8.756,47	-2.294,68	684.216,69
<b>Totale debiti</b>	<b>18.214.004,46</b>	<b>-780.635,69</b>	<b>-476.695,86</b>	<b>16.956.672,91</b>
Ratei e risconti	0,00			0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>71.062.055,13</b>	<b>2.232.402,12</b>	<b>-3.870.867,28</b>	<b>69.423.589,97</b>
Conti d'ordine	11.111.227,68	-635.723,14	-1.823.852,22	8.651.652,32

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

**ATTIVO****A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *non si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *non esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

**B II Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali, considerando l'adeguamento del credito iva al saldo della liquidazione finale per l'anno 2014

Risulta rilevato il credito verso l'Erario per iva

Tab. 66 San Vito dei Normanni

<b>Credito o debito Iva anno precedente</b>	<b>62.560,00</b>
Utilizzo credito in compensazione	0,00
Credito Iva dell'anno da rettifica <b>spese</b> prospetto di conciliazione	0,00
Debito Iva dell'anno da rettifica <b>entrate</b> prospetto di conciliazione	22.922,00
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
<b>Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio</b>	<b>39.638,00</b>

**B IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

**PASSIVO****A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

**B. Conferimenti**

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

**C. I. Debiti di finanziamento**

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

*C.II Debiti di funzionamento*

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

*C.V Debiti per somme anticipate da terzi*

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

*Conti d'ordine per opere da realizzare*

Sono stati rilevati gli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL.

Nella relazione *non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Referto controllo di gestione**

L'Ente non si è dotato di struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, pertanto non risultano posti in essere i relativi adempimenti tra cui la trasmissione della relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale non è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

L'Organo di revisione rileva prioritariamente la intempestività, nonostante i solleciti rivolti all'Ente, a trasmettere la proposta deliberativa unitamente agli atti obbligatori per l'espressione del prescritto parere da parte dell'organo di controllo.

L'organo di revisione rileva ancora preliminarmente che gli inviti rivolti all'apparato burocratico per ottenere la revisione di alcuni atti, non hanno ottenuto alcun riscontro, sicchè l'Ente non ha inteso dotarsi di un attuale regolamento di contabilità che, adottato nel 2009 e richiamato in quasi tutti gli atti del comune, risulta non al passo con la vigente normativa, di un regolamento degli uffici e dei servizi, di un regolamento economale. Non risultano, inoltre, applicate le disposizioni di cui alle deliberazioni consiliari n. 3 del 30/01/2013 e n. 11 del 17/05/2013, che stabiliscono le direttive per una struttura di controllo interno sulla regolarità amministrativa sugli impegni di spesa, sui contratti ed atti adottati dai responsabili dei servizi.

L'Organo di revisione sulla base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio rileva quanto segue:

1. Non risulta, ancora, aggiornato l'inventario generale dell'Ente, ciò impedisce una corretta rappresentazione della contabilità patrimoniale, pertanto in assenza di tale documento si rileva l'impossibilità di attestare la completezza ed attendibilità del Conto del Patrimonio;
2. L'ente non ha provveduto, ad oggi, alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011;
3. tenuto conto delle risultanze definitive del rendiconto 2014 risulta necessario provvedere nuovamente alla trasmissione della certificazione del Patto di stabilità;
4. In merito all'attività di recupero dell'evasione tributaria si rileva ancora una volta scarsa capacità dell'Ente di porre in essere un'efficace lotta all'evasione tributaria con particolare riferimento alla Tassa sui rifiuti per la quale nello stesso bilancio di previsione non sono stati inseriti stanziamenti di recupero di somme a tale titolo; il perpetuarsi di tale atteggiamento potrebbe produrre anche danni di natura patrimoniale per l'Ente causati dalla perdita del diritto ad accertare per intervenuta prescrizione;
5. l'Ente continua a incontrare notevoli difficoltà nell'attività di riscossione delle somme rimaste a residuo, relative ad entrate, come evidenziato nei relativi paragrafi della presente relazione, in particolare si pone l'attenzione sui seguenti residui attivi:
  - a. Tarsu, riscossione sui residui per un importo di €. 218.726,14 pari al 10,84% del totale dei residui al 31/12/2013, mentre i residui di competenza dell'anno 2014 sono pari al 21,77% del totale residui;
  - b. Contributi per permesso di costruire, residui riscossi per €. 2.918,08 pari all'1% del totale dei residui al 31/12/2013;
  - c. Violazioni al codice della strada, residui riscossi per €. 31.144,89 pari al 4,89% del totale dei residui al 31/12/2013;
6. L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo superiore ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.
7. La presenza di rilevanti importi relativi a residui passivi del titolo II, di cui circa il 35,55% provenienti da annualità ante 2010, potrebbe rivelare la presenza di criticità nella programmazione degli investimenti da parte dell'Ente e conseguente realizzazione di quanto previsto. Si ritiene necessaria un'attenta contabilizzazione che consenta di distinguere la parte del fondo di cassa, costituita da fondi liberi, da quella che risulta alimentata da fondi vincolati,

al fine di garantire la completa verificabilità del corretto impiego delle risorse, per specifiche finalità di legge.

8. L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per euro 37.184,30.
9. L'organo di revisione ha verificato la mancata attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 pertanto non risulta possibile rilevare i ritardi nei pagamenti.
10. L'Ente non si è dotato di struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, pertanto non risultano posti in essere i relativi adempimenti tra cui la trasmissione della relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.
11. Con riguardo ai debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso del 2014 si precisa che i relativi atti sono non stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002. Pertanto il Collegio invita a provvedere entro il più breve tempo possibile.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto e della documentazione trasmessa, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione finanziaria e si esprime parere favorevole, condividendo la scelta di vincolare l'intero avanzo di amministrazione. Riguardo al Conto del Patrimonio, si richiama quanto già espresso, al punto 1 di pagina 44, della presente relazione, nella sezione relativa a "Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte".

### L'ORGANO DI REVISIONE

---

DOTT. EZIO FILIPPO CASTOLDI - COMPONENTE

---

DOTT. FRANCESCO GATTO - COMPONENTE

---